TEATRO COMUNALE DI LONIGO

CITTÀ DI LONIGO



PROGRAMMA

TEATRO COMUNALE DI LONIGO

STAGIONE TEATRALE 2026 2027

teatrodilonigo.it



"La sala del teatro leoniceno ha mantenuto
la sua originale eleganza di linee.
Le tre curve a ferro di cavallo hanno un'apertura
così ampia da dare l'illusione di una semicirconferenza
con il prolungamento di alcuni palchi.

La decorazione pittorica è ancora quella originale
del veneziano prof. Giuseppe Dolcetta che nello
spumeggiante tondo rosa-azzurro del soffitto
rappresentò il trionfo di Apollo e sul sipario,
oggi non più adoperato, una visione di Lonigo
con il colle di San Fermo e la villa dei Giovannelli.

Assai elegante l'illuminazione del foyer
e della sala inaugurata nel 1912,
opera dei maestri vetrai di Murano.

La decorazione in legno intagliato
e stucco del foyer
è opera di Giuseppe Regagioli."

Remo Schiavo, *Il Teatro Comunale di Lonigo,* **1977**

CITTÀ DI LONIGO

SPONSOR

Fondazione Farmacia MIOTTI

Uni.Co.G.E. Gas & Luce L'energia del Tuo Comune

STUDIO CAMPESATO CONSULENZA DEL LAVORO

AXERA INSIEME, INNOVIAMO

TRIXIE

PARTNER

compagnia dell'orso

RETE BIBLIOTECHE VICENTINE

TEATRO COMUNALE DI LONIGO

Pierluigi Giacomello, *Sindaco di Lonigo*
Alberto Bellieni, *Assessore al Teatro del Comune di Lonigo*
Alessandro Anderloni, *Direttore Artistico*
Cecilia Focaccia, *amministrazione*
Linda Balsemin, *biglietteria e progetti didattici*
Giorgio Guarda, *organizzazione generale*
Davide Fiore, *ufficio stampa*
Federico Fracasso, *responsabile tecnico*
Luciano Armellini, *custodia*

In collaborazione con l'Ufficio Cultura
e la Biblioteca Comunale di Lonigo

TEATRO
COMUNALE
DI LONIGO

Cari leoniceni e leonicene, amici e amiche del nostro Teatro Comunale di Lonigo, dopo le elezioni amministrative di fine primavera, siamo giunti alla nuova stagione teatrale 2026/2027 nel segno della sostanziale continuità. In questo rinnovato impegno a proseguire sulla strada già tracciata nella precedente amministrazione, desidero ringraziare chi, nell'ambito del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Gestione del Teatro, ha sempre contribuito in modo significativo — insieme al Direttore Artistico — a raggiungere un consenso e un apprezzamento del pubblico di altissimo livello. Un ringraziamento sincero va anche a coloro che, da dietro le quinte, quali i nostri preziosi collaboratori e volontari, gestiscono e risolvono quotidianamente problematiche spesso sconosciute, ma complesse e delicate. Ecco allora la nuova sfida: offrire ai nostri affezionati spettatori e spettatrici, e speriamo sempre più anche ai giovani, iniziative e spettacoli di rilevanza nazionale con una valida diversificazione dei generi. Tutto all'altezza della tradizione del nostro teatro, in un mondo che — ai nostri occhi — sta mutando rapidamente, rendendo sempre più difficile concretizzare una proposta per una realtà di provincia come la nostra, tra costi crescenti e logiche commerciali e artistiche spesso discutibili. Noi continuiamo a mettercela tutta, studiando anche nuove strategie e sinergie per il futuro... vedremo! A voi spettatori e agli sponsor, va il nostro grazie più sincero per il sostegno e la vicinanza. Il teatro è condivisione e cultura, è opportunità di confronto; un teatro di provincia che sa ancora emozionare non è un teatro piccolo: è un teatro che ha scelto di restare grande nel cuore della sua gente.

Alberto Bellieni
Assessore al Teatro del Comune di Lonigo

Ci sono luoghi che ci sopravvivono e nei quali ci sentiamo compartecipi della storia che li ha generati, "coinquilini" di chi li ha abitati prima di noi e di chi li abiterà dopo. È il caso di un teatro. Ecco che la stagione 2026/2027 del Comunale di Lonigo, l'undicesima che ho il piacere di condividere con voi, è il rinnovarsi di una tradizione iniziata nel 1892 in questa incantevole sala: il racconto e l'incontro. Intendiamo onorarla con la scelta degli undici spettacoli in programma e con l'impegno di un team meraviglioso nel curare l'organizzazione e l'accoglienza, affinché l'esperienza vissuta in questo abbraccio di palchetti e velluti resti nella memoria come un momento di consolazione, di divertimento, di riflessione e di speranza, nell'andare di giorni che sanno essere anche faticosi, in questo tempo che all'incontro sembra preferire il conflitto, al racconto il vuoto. Il Teatro Comunale di Lonigo ha dimostrato di essere un luogo permeabile, in dialogo con la sua città, attento a investire nelle nuove generazioni, a non dimenticarsi che dietro all'imponente e lodevole sforzo economico e organizzativo dell'Amministrazione Comunale e degli enti che lo sostengono c'è non l'autocompiacimento bensì il piacere di condividere una proposta culturale e musicale di qualità con gli spettatori e le spettatrici che in questo teatro accorrono, sempre più numerosi, perché qui si sentono a casa. Una casa che sarà abitata anche dopo ciascuno di noi ma che conserverà anche il segno del nostro passaggio.

Alessandro Anderloni
Direttore artistico

CALENDARIO

Sabato 7 novembre 2026, ore 21.00
L'ILLUSIONE CONIUGALE
Abbonamento pag. 9

Mercoledì 25 novembre 2026, ore 21.00
INDOVINA CHI VIENE A CENA
Abbonamento pag. 10

Giovedì 17 dicembre 2026, ore 21.00
BASTA UN FILO DI ROSSETTO
Abbonamento pag. 11

Martedì 19 gennaio 2027, ore 21.00
MORTE ACCIDENTALE DI UN ANARCHICO
Abbonamento pag. 12

Sabato 6 febbraio 2027, ore 21.00
PULCHERIA
Fuori abbonamento pag. 13

Venerdì 12 febbraio 2027, ore 21.00
ALIENA
Abbonamento pag. 14

Mercoledì 3 marzo 2027, ore 21.00
ANTENATI. THE GRAVE PARTY
Abbonamento pag. 15

Sabato 20 marzo 2027, ore 21.00
CASA GRAZIANI
Fuori abbonamento pag. 16

Mercoledì 31 marzo 2027, ore 21.00
NEL BLU
Abbonamento pag. 17

Sabato 10 aprile 2027, ore 21.00
LE NOSTRE DONNE
Abbonamento pag. 18

Sabato 8 maggio 2027, ore 21.00
ALIENI IN LAGUNA
Fuori abbonamento pag. 19

17/22 maggio 2027
GENERAZIONE TEATRO pag. 20

PROGRAMMA



Sabato 7 novembre 2026, ore 21.00

Abbonamento

Rosita Celentano, Attilio Fontana, Stefano Artissunch

L'ILLUSIONE CONIUGALE

di **Eric Assous**
regia **Stefano Artissunch**
traduzione **Giulia Serafini**
luci, ideazione scenica **Stefano Artissunch**
produzione **Synergie Teatrali**

In una lussuosa abitazione estiva, la vita coniugale di Giovanna e Massimo, coppia apparentemente perfetta, si svela attraverso un gioco pericoloso di verità e menzogne. Dopo una serata mondana, i due iniziano un confronto serrato, rivelando infedeltà, segreti e insicurezze che minano le fondamenta del loro matrimonio. Massimo, affascinante e sicuro di sé, confessa con una certa arroganza le sue numerose avventure extraconiugali, spingendo Giovanna a rivelare i propri tradimenti. La tensione sale quando Claudio, un vecchio amico di Massimo e possibile amante di Giovanna, entra in scena. Un testo alla ricerca dell'essenza delle relazioni umane, che esplora i confini del desiderio, della lealtà e del perdono, un viaggio emotivo che mette in discussione le illusioni su cui spesso si fondano i rapporti di coppia, una commedia empatica e sofisticata che illumina la complessità della natura umana.

Platea e I galleria: intero € 35, ridotto € 30
II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 28, ridotto € 25
III galleria: intero € 20, ridotto € 15



Mercoledì 25 novembre 2026, ore 21.00 Abbonamento

Vittoria Belvedere, Cesare Bocci
INDOVINA CHI VIENE A CENA?

di **William Arthur Rose**
adattamento **Mario Scaletta**
regia **Guglielmo Ferro**
con **Vittoria Belvedere, Cesare Bocci, Mario Scaletta, Federico Lima Roque, Elvira Camarrone, Rossana Sparapano, Thilina Feminò, Fatima Romina Alí, Mario Scaletta**
scene **Fabiana Di Marco**
musiche **Massimiliano Pace**
costumi **Graziella Pera**
produzione **ACAST- Quirino, A.C. Il teatro è vita**

Un grande classico, tratto da un film diventato culto, interpretato sul grande schermo da due mostri sacri del cinema, Katharine Hepburn (la giovane Christina Drayton) e Spencer Tracy (suo padre Matt). In questa trasposizione teatrale Vittoria Belvedere e Cesare Bocci interpretano i ruoli dei genitori della giovane ragazza, di buona famiglia borghese, che porta a casa un altrettanto giovane promettente ragazzo, ma che ha la pelle nera, come i genitori che giungeranno per una cena che si trasformerà in un teso confronto e scontro di idee tra generazioni e mentalità diverse. Il film fece scalpore nell'America di fine anni Sessanta. Sono passati cinquant'anni e questa storia resta di attualità, in una società (la nostra) sempre più multietnica ma che non ha ancora superato resistenze e pregiudizi. Il soggetto di William Arthur Rose, grazie all'adattamento di Mario Scaletta, si presenta come un testo fresco e attualissimo, con un linguaggio più crudo e diretto rispetto a quello del 1967 quando apparve al cinema, per stupire, far sorridere, pensare, guardarci allo specchio.

Platea e I galleria: intero € 35, ridotto € 30
II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 28, ridotto € 25
III galleria: intero € 20, ridotto € 15



Giovedì 17 dicembre 2026, ore 21.00 Abbonamento

Barbara Foria
BASTA UN FILO DI ROSSETTO!

di **Barbara Foria, Manuela D'Angelo**, **Stefano Vigilante**
regia **Marco Terenzi**
con **Barbara Foria**
audio **Raffaele Fracchiolla**
disegno luci **Marco Palmieri**
produzione **Stefano Francioni Produzioni, GreenFactory**

La prorompente comicità di Barbara Foria a interpretare il diario di una donna speciale, ma non unica, che si riscopre avere delle sue coetanee gli stessi problemi, le stesse sensazioni e paure e soprattutto lo stesso brufolo che esce sulla faccia nei momenti meno opportuni. Lo spettacolo raccoglie le riflessioni di una ormai cinquantenne pronta a darsi un peso nella società e a fare un bilancio della sua vita. L'attrice è in scena con esilaranti storie di una donna che si trova alle prese con le nevrosi e le contraddizioni dei tempi ma che con l'età riesce però a vedere il mondo meno grigio e più colorato grazie al rossetto: simbolo di potere, libertà, allegria e sensualità. Se ti senti esaurita perché non ti abbandonano gli ex, non ti abbandonano i chili di troppo e tua suocera ha deciso di trasferirsi a casa tua, basta... un filo di rossetto! Tutte dovrebbero truccarsi con il loro rossetto preferito, ogni mattina, e andare alla conquista del mondo perché, come diceva l'indimenticabile Marilyn, l'importante è «trovare qualcuno che ti rovini il rossetto, non il mascara».

Platea e I galleria: intero € 35, ridotto € 30
II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 28, ridotto € 25
III galleria: intero € 20, ridotto € 15



Martedì 19 gennaio 2027, ore 21.00 — Abbonamento

Lodo Guenzi
MORTE ACCIDENTALE DI UN ANARCHICO

di **Dario Fo, Franca Rame**
regia **Giorgio Gallione**
con **Lodo Guenzi, Matteo Gatta, Eleonora Giovanardi, Alessandro Federico, Marco Ripoldi, Roberto Rustioni**
scene **Guido Fiorato**
luci **Andrea Violato**
costumi **Francesca Marsella**
scenografie **Officina Scenotecnica Gli Scarti**
produzione **Infinito, Nido di Ragno, Teatro Carcano, Argot**

Nel centenario della nascita di Dario Fo, Giorgio Gallione porta in scena la "morte accidentale" riferita, con feroce ironia, alla vicenda di Giuseppe Pinelli. Nel 1921 un emigrante italiano "volò" dalla finestra del palazzo di polizia di New York. Fo utilizza questo fatto storico come scintilla narrativa per raccontare di un'altra morte, quella avvenuta il 15 dicembre 1969 quando dal quarto piano della Questura di Milano, durante gli interrogatori sulla strage di Piazza Fontana, precipitò Pinelli. Al suo debutto nel 1970, lo spettacolo suscitò un'ondata di partecipazione civile che travolse teatri e piazze, tra tentativi di censura e minacce. La morte di Pinelli fu il simbolo di una sfiducia profonda verso il potere a cui Fo rispose con la sua arma più affilata: il paradosso comico. Il testo, costruito su documenti autentici, verbali e inchieste giornalistiche, smonta pezzo dopo pezzo la versione ufficiale e illumina le zone d'ombra di un'epoca inquieta. Una farsa tragica, irresistibile e inquietante, che dopo più di cinquant'anni continua a essere rappresentata in tutto il mondo.

Platea e I galleria: intero € 35, ridotto € 30
II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 28, ridotto € 25
III galleria: intero € 20, ridotto € 15



Sabato 6 febbraio 2027, ore 21.00 — Fuori abbonamento

Le Falìe
PULCHERIA

scritto e diretto da **Alessandro Anderloni**
con **Virginia Anderloni, Mario Biasioli, Francesco Casato, Gloria Corbioli, Luca Corbioli, Giulia Corradi, Mariarosa Corradi, Massimo D'Agostino, Zoe D'Agostino, Tecla Dal Forno, Ivano Gecchele, Alessia Guerra, Francesca Guglielmini, Vito Massalongo, Nicola Menegazzi, Beniamino Ramponi, Alessandra Taioli, Gianni Taioli, Ludovica Valle, Desirée Vincenzi**
luci **Luigi Castagna**
musica **Alessandro Anderloni**
liuto cantabile **Mauro Palmas**
pianoforte **Alessandro Foresti**
produzione **Le Falìe**

Visse a Velo Veronese, in Lessinia, per più di quarant'anni, nella casa dietro alla Chiesa Parrocchiale. Fu levatrice, erborista, guaritrice, confidente. Si chiamava Pulcheria Caprara ma tutti la conoscevano come la Comare di Velo o la Vecia Comarona. La incontriamo nella primavera del 1948, nei giorni di Pasqua, in una delle tante case dove aiutò a venire al mondo migliaia di bambini e bambine. Intorno a lei si muovono altre donne, in un mondo dove, come dice il proverbio, di una casa *la dona l'è tri cantoni*. Pulcheria assisterà alla nascita di una quinta, indesiderata figlia femmina a casa di Tertulliano e Norberta, consolerà una giovane, futura madre, difenderà la vita dei bambini fin dal loro concepimento, si lascerà trascinare nelle burle di giovani mai sposati e tenterà di raddrizzare gli sbagli di giovani da sposare. Le Falie di Velo Veronese dipingono un nuovo affresco del paese che le ha allevate, il paese che è loro madre.

Platea e I galleria: intero € 20, ridotto € 18
II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 16, ridotto € 14
III galleria: intero € 12, ridotto € 10



Venerdì 12 febbraio 2027, ore 21.00

Abbonamento

Kataklò

ALIENA

direzione artistica, coreografie **Giulia Staccioli**
assistente alla regia e alle coreografie **Irene Saltarelli**
performers **Matteo Battista, Carolina Cruciani, Anna Guida, Cristian Lunghi, Federico Ravazzi, Erika Ravot**
disegno luci **Fabio Passerini, Sharon Remartini, Giulia Staccioli**
tastiere e arrangiamenti **Giuliano Pastore**
musiche originali **GP Cremonini**
costumi **Olivia Spinelli**
attrezzi di scena **Giulia Staccioli**
produzione **Kataklò Athletic Dance Theatre**

Il nuovo spettacolo di Giulia Staccioli, artista visionaria che dal 1996 continua a sorprendere e affascinare con le sue creazioni, offre settanta minuti di pura immersione visiva, in quattordici quadri. I danzatori Kataklò si muovono in uno spazio essenziale, disegnato da luci e ombre, tra costumi cangianti dalle texture ibride che trasformano il corpo in un paesaggio in continua metamorfosi. I loro atletici corpi, caratterizzati da muscolature estreme e da movimenti fluidi ma inconsueti, si plasmano e si rimodellano costantemente insieme a elementi scenici originali, diventando opere d'arte effimere che esplorano i confini tra forma e contenuto. *Aliena* rappresenta il manifesto artistico del presente: la sintesi di trent'anni di innovazione tra sperimentazione, ironia ed eleganza visiva, per offrire al pubblico di ogni età un'esperienza sorprendente e carica di energia.

Platea e I galleria: intero € 35, ridotto € 30
II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 28, ridotto € 25
III galleria: intero € 20, ridotto € 15



Mercoledì 3 marzo 2027, ore 21.00

Abbonamento

Marco Paolini

ANTENATI. THE GRAVE PARTY

di e con **Marco Paolini**
musiche **Fabio Barovero**
direzione tecnica e fonica **Piero Chinello**
disegno luci e scene **Michele Mescalchin**
produzione **Jolefilm**

«La nostra storia è un poema epico in codice, un cammino tortuoso, una saga senza paragoni e noi non siamo né la fine, né il fine di quella storia...». Nato dal progetto di RAI 3 La Fabbrica del Mondo, *Antenati* ripercorre l'evoluzione della nostra specie attraverso l'incontro immaginato con i nonni dei nonni, con le ottomila generazioni che ci collegano ai nostri progenitori comuni: quel piccolo nucleo africano da cui tutti gli abitanti del pianeta discendono. Alla parola è affidato il compito di far vedere questa stirpe di funamboli che ci ha preceduto e da cui abbiamo ereditato difetti e virtù. Marco Paolini percorre temi come l'evoluzione e l'ecologia in chiave epico-comica, dove fatti e i problemi del presente si legano ai problemi del passato. Un monologo che comincia narrando di atomi e batteri e arriva fino a noi, a internet e alla catasta di meraviglie utili e inutili di cui ci circondiamo. Paolini "convoca" i nostri avi per un viaggio dentro a noi stessi, con quell'ironia e leggerezza che ne hanno fatto un maestro del teatro civile.

Platea e I galleria: intero € 35, ridotto € 30
II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 28, ridotto € 25
III galleria: intero € 20, ridotto € 15



Sabato 20 marzo 2027, ore 21.00

Fuori abbonamento

Filippo Graziani
CASA GRAZIANI

con **Filippo Graziani e la sua band**
musiche **Ivan Graziani, Filippo Graziani**
batteria **Tommy Graziani**

Con *Casa Graziani,* Filippo Graziani apre le porte di un luogo simbolico e intimo in cui il palco si trasforma in uno spazio familiare, capace di accogliere e intrecciare passato, presente e futuro. Con oltre dieci anni dedicati a diffondere l'eredità musicale del padre, Filippo Graziani ha dimostrato di essere un performer carismatico e creativo che non si limita a interpretare i brani di Ivan, ma li rinnova con il proprio stile e nuovi arrangiamenti che non ne intaccano l'essenza originaria e creano un ponte naturale tra generazioni. Nel concerto, il repertorio storico di Ivan Graziani, con i suoi più indimenticabili successi, dialoga con i brani originali di Filippo, inclusi i nuovi inediti inseriti nel suo ultimo lavoro discografico. È così che brani cult come *Firenze (Canzone triste), Lugano addio* e *Agnese* convivono nello stesso racconto con brani inediti. Filippo Graziani è accompagnato da una band potente e collaudata, guidata alla batteria da suo fratello, primogenito della famiglia, Tommy Graziani.

Platea e I galleria: intero € 50, ridotto € 45
II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 40, ridotto € 35
III galleria: intero € 30, ridotto € 25



Mercoledì 31 marzo 2027, ore 21.00

Abbonamento

Mario Perrotta
NEL BLU

di **Mario Perrotta**
con **Mario Perrotta, Vanni Crociani, Giuseppe Franchellucci, Massimo Marches**
musiche **Domenico Modugno**
produzione **Permar Compagnia Mario Perrotta, Emilia Romagna Teatro ERT**

«C'è stato un momento in cui il nostro paese - e una gran parte di mondo - è apparso felice», scrive Mario Perrotta. Erano gli anni a cavallo del 1958, subito prima e subito dopo l'inizio del boom economico. La gente era, o sembrava essere, felice, carica di futuro negli occhi. Un uomo incarnò tutto questo nel suo corpo e nella sua voce: Domenico Modugno. Con una sola canzone, *Nel blu, dipinto di blu*, rese l'intero occidente felice di esistere. «Io voglio cantare la felicità. Anche se non esiste, mi voglio illudere che esista, devo credere che esista», diceva. E lo fece con ostinazione, con tormento interiore, ma fino in fondo. *Nel blu* è il racconto intimo di un uomo che dalla sua terra, la Puglia, parte all'avventura per "fare l'attore" e si ritrova, dopo pochi anni, a insegnare a tutto il mondo a "volare": apre la bocca e trascina via con un urlo irrefrenabile ogni residuo fosco del dopoguerra. Un racconto di un'esistenza guascona e testarda in cui Mario Perrotta è sul palco con tre musicisti: Vanni Crociani al pianoforte, Giuseppe Franchellucci al violoncello e Massimo Marches alla chitarra.

Platea e I galleria: intero € 35, ridotto € 30
II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 28, ridotto € 25
III galleria: intero € 20, ridotto € 15



Sabato 10 aprile 2027, ore 21.00

Abbonamento

Luca Bizzari
LE NOSTRE DONNE

di **Eric Assous**
regia **Alberto Giusta**
con **Luca Bizzarri, Enzo Paci, Antonio Zavatteri**
scene e costumi **Laura Benzi**
luci **Andrea Lisco**
produzione **CMC/Nidodiragno, Teatro Stabile di Verona**

Max, Paul e Simon sono amici da trent'anni. Un'amicizia vera, inossidabile e gioiosa. La loro vita professionale è un successo, il bilancio della loro vita privata, invece, un po' meno. Una sera, si ritrovano a casa di Max per il loro consueto poker, ma Simon arriverà con quasi un'ora di ritardo, dando ai due amici una motivazione sconvolgente. La partita di poker non avrà mai inizio e lascerà spazio a una serie di scontri verbali, che potrebbero portare a una rottura definitiva della consolidata amicizia tra i tre, e dove le donne saranno le assolute protagoniste di tutti i conflitti. Una commedia divertente e intelligente, magistralmente dosata in perfetto stile francese: raffinata e dissacrante, leggera e spietata al tempo stesso, dal ritmo inarrestabile, che gioca con il ribaltamento dei ruoli e con i colpi di scena. Una prova d'attore tutta al maschile, in cui le donne del titolo non ci sono fisicamente, ma invadono comunque la scena: amate, odiate, rimpiante, assenze materializzate dai discorsi dei loro uomini in crisi.

Platea e I galleria: intero € 35, ridotto € 30
II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 28, ridotto € 25
III galleria: intero € 20, ridotto € 15



Sabato 8 maggio 2027, ore 21.00

Fuori abbonamento

Andrea Pennacchi
ALIENI IN LAGUNA

di e con **Andrea Pennacchi**
musiche **Giorgio Gobbo**
chitarra e voce **Giorgio Gobbo**
Violoncello e voce **Annamaria Moro**
Suono **Christian Reale**
Produzione **Galapagos Produzioni**

«Mia nonna, che era un po' strega, diceva che se gli animali ti entrano nei sogni, vogliono sempre dire qualche cosa», scrive Andrea Pennacchi che porta in scena una ballata eco-narrativa sul nostro rapporto con il mondo naturale. Uno spettacolo musicale, epico e ironico che esplora il nostro complesso, squilibrato, a tratti schizofrenico ma imprescindibile legame con le altre specie animali e vegetali del pianeta, invitando il pubblico a riflettere sul concetto stesso di "alieno" e sulla necessità di ridefinire il nostro rapporto con la Natura. In scena, insieme al chitarrista e cantante Giorgio Gobbo, Pennacchi fonde, con il suo inconfondibile stile, realtà e fantasia, storia e biografia, scienza e folklore veneto. Un canzoniere teatrale eco-narrativo che diventa specchio della società contemporanea, invitando il pubblico a riflettere sulle proprie azioni e che, tra saggezza e rispetto, epica e poetica, ironia e sogno, ci mette di fronte alla domanda: «Ma tu, a chi sei alieno?».

Platea e I galleria: intero € 40, ridotto € 38
II galleria e palchi di I e II galleria: intero € 35, ridotto € 30
III galleria: intero € 27, ridotto € 22

GENERAZIONE TEATRO

X EDIZIONE

LE SCUOLE DI LONIGO FANNO TEATRO

DAL 17 AL 22 MAGGIO 2027

Dieci anni. L'Amministrazione e il Teatro Comunale di Lonigo hanno caparbiamente creduto e investito per raggiungere questo traguardo con il progetto che porta in scena gli studenti delle scuole della città e delle frazioni. Una storia decennale di laboratori, di prove, di invenzioni teatrali, di spettacoli. L'esperienza di teatro a scuola ha valenze educative, culturali e sociali, permette ai giovanissimi di non essere soltanto spettatori ma loro stessi protagonisti sulla scena, dà la possibilità alle scuole di sperimentare le opportunità didattiche che offrono il teatro e la musica, invita gli esperti e i docenti a scrivere e adattare testi e a portare sul palcoscenico spettacoli nuovi, rielaborati e personalizzati per i giovani attori che li interpretano. Un traguardo che è un punto di partenza per il teatro del futuro. Così anche nella stagione 2026/27 il Comunale di Lonigo diventa il palcoscenico del domani.

Il programma sarà presentato nel mese di marzo 2027

Spettacolo al mattino: gratuito su prenotazione scrivendo a: formazione@teatrodilonigo.it

Spettacoli serali (ore 20.30) aperti al pubblico:
settore unico numerato € 5

Con il sostegno di

Fondazione Farmacia MIOTTI

TEATRO PER LE SCUOLE

Settore unico non numerato: € 5
Informazioni e prenotazioni:
formazione@teatrodilonigo.it



Martedì
24 novembre
2026
ore 10.00

8 – 10 anni
(scuole primarie)

Bam! Bam! Teatro
VIA PÁL

con **Lorenzo Bassotto, Roberto Macchi**

Tratto dal celeberrimo *I ragazzi della Via Pál* di Ferenc Molnár, lo spettacolo porta in scena il romanzo come un'avventura epica e ironica. Due attori interpretano e narrano, cambiando ruoli e punti di vista, seguendo le tappe della storia: il campo, le alleanze, i tradimenti, la guerra-gioco e infine il sacrificio di Nemecsek. Una vicenda antica che si affaccia sul futuro, dove i bambini continuano a difendere con il gioco il loro diritto di vivere.



Martedì 15
Mercoledì 16
dicembre
2026
ore 10.00

5 – 8 anni
(scuole dell'infanzia
e primarie)

Teatro del Vento
BALLATA DI NATALE

con **Francesca Cecala, Swewa Schneider**

Le dodici notti che precedono il Natale hanno ispirato tante storie di tradizione popolare chiamate "ballate". Due buffe viaggiatrici, che sembrano uscite da un'illustrazione d'altri tempi, raccontano la mirabolante storia del *Brigante Spezzaferro* col suo cavallo pazzo Ay Carmela e della luminosa *Santa Lucia* in groppa all'umile asinello stracarico di doni, costretto a fare un giro sempre più lungo per soddisfare tutte le povertà.



Giovedì
21 gennaio
2027
ore 10.00

6 – 10 anni
(scuole dell'infanzia
e primarie)

La Piccionaia
GRAMMATICA DELLA FANTASIA

con **Emilia Piz, Nicola Noro**

Per creare e per vivere bisogna sbagliare, e imparare ad accogliere gli errori per trasformarli in esperienza. Lo spettacolo è ispirato alle storie di Gianni Rodari (*Grammatica della fantasia, Il libro degli errori*) e alle invenzioni di Bruno Munari (*Fantasia, Da cosa nasce cosa*). Protagonista è Sophie, una bambina che ama giocare con le parole ma non ne fa una giusta. Quando si rifugia in uno scantinato della scuola, le si spalanca una porta per un altro mondo.



Giovedì
28 gennaio
2027
ore 10.00

3 – 6 anni
(scuole dell'infanzia
e primarie)

Fantateatro
IL PRINCIPE RANOCCHIO

con **Michele Beltrami, Paola Cannizzaro**

In un regno lontano una principessa perde in uno stagno la sua palla dorata e un ranocchio si offre di recuperarla a patto di poter andare nel castello con la ragazza, dormire nel suo letto, mangiare nel suo piatto e ricevere un bacio. La principessa, disgustata all'idea di stare vicino a un rospo, accetta a malincuore ma poco alla volta scoprirà di avere molte cose in comune con il ranocchio, fra cui l'amore per la lettura. Sono il canto e la musica la scintilla dell'amore in questa rivisitazione della celebre favola dei fratelli Grimm.



Venerdì
5 febbraio
2027
ore 10.00

11 – 15 anni
(scuole secondarie
di I e II grado)

Fondazione TRG
IT'S A MATCH!

con **Martina Montini, Letizia Russo/Ilaria Campani**

Un mondo distopico in cui genitori e figli si scelgono a vicenda su un social network, Kinder, che contiene una serie di profili con cui fare match. Scorri a destra per mettere like, a sinistra per rifiutare. Se vi piacete sarete messi in contatto e, se vorrete, potrete incontrarvi e dopo qualche appuntamento potrete decidere di diventare ufficialmente genitori e figli. Fa paura, vero? Eppure potrebbe essere così. Un'indagine sulla difficoltà di essere figli e di essere genitori.



Venerdì
26 febbraio
2027
ore 10.00

4 – 8 anni
(scuole dell'infanzia
e primarie)

La Baracca – Testoni Ragazzi
ANCHE TU? SCENE DI UN'AMICIZIA

con **Sara Lanzi, Daniela Micioni**

Un incontro, un caso, il momento in cui scopriamo che una persona può capirci, ascoltarci, condividere la nostra visione del mondo, avere le stesse reazioni. Completarci. Due bambine che si incontrano e attraverso l'immaginazione vivono il gioco, lo stupore, la gioia, lo scherzo e l'offesa, la rabbia e la tristezza, la noia e lo sconforto. Ma anche la speranza, l'attesa, il dubbio e l'amore. L'amicizia è un riconoscersi, scoprire che non sei solo, che c'è qualcuno come te e che vai bene così come sei.



Venerdì
12 marzo
2027
ore 10.00

15 – 18 anni
(scuole secondarie
di II grado)

Teatro del Vento
UN ALTRO LUNEDÌ

Una Boomer e una Millennial raccontano le storie di dodici imprenditrici: dai sogni dell'infanzia e dell'adolescenza, alla costruzione della propria identità imprenditoriale, fino a puntare lo sguardo verso nuovi orizzonti. Le sfide, le difficoltà, i tranelli del destino, i ribaltamenti, i colpi di scena fanno parte di un racconto che coinvolge, emoziona, ispira. Le dodici donne diventano altrettante opere pittoriche del Museo Accademia Carrara di Bergamo, con momenti di leggerezza e di tensione, di paradossale comicità e d'intensa comunicazione.



Mercoledì
24 marzo
2027
ore 10.00

6 – 10 anni
(scuole primarie)

La Baracca – Testoni Ragazzi
GROGH. STORIA DI UN CASTORO

con **Fabio Galanti**

Un uomo bizzarro, che indossa uno strano berretto e un impermeabile con attaccata una coda, conosce la storia, le abitudini, gli usi, i costumi e la straordinaria organizzazione sociale dei castori. Si presenta lui stesso come un castoro e ha una missione precisa: due castori sul fiume gli hanno raccontato la straordinaria storia di Grogh, eroe del "Piccolo Popolo", nome con cui le popolazioni native americane chiamano i castori. Lui ha il compito di far conoscere questa storia al mondo intero.



Giovedì
18 marzo
2027
ore 10.00

13 – 17 anni
(scuole secondarie
di I e II grado)

Teatro Telaio
CREATURE. DI PIANTE, INSETTI E UMANO CUORE

con **Swewa Schneider, Sabine Liselotte Uit**

Un viaggio nel mondo della naturalista e pittrice tedesca Maria Sibylla Merian. Nata nel 1647, sfidò le convenzioni del suo tempo per dedicarsi allo studio degli insetti, gettando le basi per la moderna entomologia. Un racconto appassionato della sua vita di donna, di artista e di ricercatrice curiosa che attraverso lo studio delle meraviglie del creato, di bruchi e farfalle, ci parla di sogni, libertà e bellezza. Una donna che ha combinato arte e ricerca scientifica in modo rivoluzionario.

LA SCENA APERTA

LABORATORIO ANNUALE
DI TEATRO PER ADULTI (+18)

Condotto da:
STEFANO ROSSI

Quota di partecipazione: € 250
Prima lezione gratuita: lunedì 9 novembre 2026
Iscrizioni: formazione@teatrodilonigo.it,
tel. 0444 835010 (negli orari di biglietteria)



Novembre 2026 / maggio 2027, il lunedì dalle 20.30 alle 22.30
Spettacolo di fine corso sabato 22 maggio 2027

C'è un luogo dove puoi lasciare fuori la quotidianità, liberare la tua creatività e riscoprire il piacere di metterti in gioco. Quel luogo è l'esperienza di fare teatro. Non importa se è la tua prima volta o se hai già calcato un palcoscenico: quello che conta è la voglia di sperimentare, divertirsi e crescere insieme. Attraverso esercizi di recitazione, improvvisazione, voce, movimento e costruzione del personaggio, vivrai un percorso coinvolgente che ti aiuterà a esprimerti con maggiore libertà, sicurezza e consapevolezza. Il teatro è un'esperienza che cambia il modo di comunicare, di ascoltare e di considerare gli altri. È uno spazio dove si crea fiducia, si condividono emozioni e si costruiscono legami autentici. È un'arte che permette di interrogare il mondo, di sviluppare uno sguardo capace di cogliere la complessità, e di interpretare storie umane universali. Alla fine non porterai a casa soltanto nuove competenze teatrali. Porterai con te più fiducia nelle tue possibilità, nuovi incontri e il piacere di aver vissuto un'esperienza intensa, stimolante e fuori dall›ordinario. Il sipario si apre. Il protagonista, questa volta, sei tu.

Stefano Rossi – Si diploma all'Accademia di Teatro Philippe Gaulier di Parigi e approfondisce la propria formazione con Ariane Mnouchkine del Théâtre du Soleil, Tomi Janežič, Laura Curino, Eugenio Barba, Tinin Mantegazza, Kaya Anderson, José Sanchis Sinisterra, Roberto Anglisani e Carlos Alsina. Come attore lavora con La Piccionaia, diretto da Armando Carrara e Tonino Conte. Fonda e dirige la compagnia Teatro Schinca, di cui fanno parte, tra gli altri, Giuliana Musso e Gianluigi Meggiorin. Dagli anni Novanta si dedica prevalentemente all'insegnamento e alla regia. L'esperienza come docente, maturata nella Lega di Improvvisazione Teatrale di Milano e Bologna, nelle scuole e con gruppi professionali e amatoriali, oltre che nei servizi di salute mentale, lo porta a sviluppare un metodo che integra formazione teatrale, espressione personale e crescita individuale.

BIGLIETTI

IN VENDITA DA LUNEDÌ 26 OTTOBRE 2026

BIGLIETTERIA DEL TEATRO COMUNALE DI LONIGO
Lunedì e sabato, dalle 10.30 alle 13.00
Mercoledì dalle 16.00 alle 18.30
Il giorno dello spettacolo un'ora prima dell'inizio

Online: **ticket.cinebot.it/lonigo**

ABBONAMENTI	INTERO	RIDOTTO *
- Platea e I galleria	€ 210	€ 195
- II galleria e palchi di I e II galleria	€ 160	€ 145
- III galleria	€ 100	€ 90

STAGIONE DI PROSA	INTERO	RIDOTTO *
- Platea e I galleria	€ 35	€ 30
- II galleria e palchi di I e II galleria	€ 28	€ 25
- III galleria	€ 20	€ 15

+ € 1 diritto di prevendita

GENERAZIONE TEATRO – 17 / 22 maggio 2027, ore 20.30
Settore unico numerato € 5
senza diritto di prevendita

FUORI ABBONAMENTO	INTERO	RIDOTTO *
Sabato 6 febbraio 2027		
PULCHERIA		
- Platea e I galleria	€ 20	€ 18
- II galleria e palchi di I e II galleria	€ 16	€ 14
- III galleria	€ 12	€ 10
+ € 1 diritto di prevendita		
Sabato 20 marzo 2027		
CASA GRAZIANI		
- Platea e I galleria	€ 50	€ 45
- II galleria e palchi di I e II galleria	€ 40	€ 35
- III galleria	€ 30	€ 25
+ € 1 diritto di prevendita		
Sabato 8 maggio 2027		
ALIENI IN LAGUNA		
- Platea e I galleria	€ 40	€ 38
- II galleria e palchi di I e II galleria	€ 35	€ 30
- III galleria	€ 27	€ 22
+ € 1 diritto di prevendita		

* riduzioni sotto i 30 e sopra i 65 anni e per persone con disabilità. I biglietti d'ingresso relativi ai posti di "visibilità ridotta" vengono venduti a un prezzo ridotto del 50% rispetto al prezzo intero del settore di appartenenza.

ABBONAMENTI

Biglietteria del Teatro Comunale di Lonigo
Piazza Matteotti, 1 – 36045 Lonigo (VI)
Tel. 0444 835010 (negli orari di apertura)

PREZZI	INTERO	RIDOTTO *
- Platea e I galleria	€ 210	€ 195
- II galleria e palchi di I e II galleria	€ 160	€ 145
- III galleria	€ 100	€ 90

CONFERMA DEL POSTO
Gli abbonati e le abbonate della stagione 2025/2026 possono confermare il posto:
da **lunedì 21 settembre** a **sabato 3 ottobre 2026**
dal **lunedì al sabato** dalle 10.30 alle 13.00
martedì e giovedì anche dalle 16.30 alle 18.30

CAMBIO DEL POSTO
Gli abbonati e le abbonate della stagione 2025/2026 possono cambiare il posto:
lunedì 5 ottobre 2026,
dalle 10.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.30
martedì 6 ottobre 2026,
dalle 10.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.30
mercoledì 7 ottobre 2026,
dalle 10.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.30

NUOVI ABBONAMENTI
Da **lunedì 12** a **sabato 24 ottobre 2026**
dal **lunedì al sabato** dalle 10.30 alle 13.00
martedì e giovedì anche dalle 16.30 alle 18.30

* riduzioni sotto i 30 e sopra i 65 anni e per persone con disabilità.

INFO

BIGLIETTI
I biglietti e gli abbonamenti valgono esclusivamente per lo spettacolo per il quale sono stati emessi. In caso di mancato utilizzo del biglietto o dell'abbonamento, non sarà possibile effettuare rimborsi né sostituzioni.

ACCESSO ALLA SALA
Gli spettacoli iniziano puntuali. A spettacolo iniziato sarà consentito l'ingresso in sala solo al primo cambio scena o al primo intervallo a discrezione del personale di sala.

GUARDAROBA
È a disposizione un guardaroba gratuito.

CIBO E BEVANDE
È vietato introdurre in sala cibi e bevande.

TELEFONI, FOTO E VIDEO
Durante gli spettacoli è vietato usare o anche solo accendere i telefoni cellulari, nonché effettuare registrazioni audio e video o scattare fotografie con qualunque strumento.

ACCESSIBILITÀ
Sono a disposizione in platea alcuni posti riservati alle persone con disabilità motorie. La richiesta di poter usufruire di tali posti va segnalata, possibilmente con anticipo, alla biglietteria del teatro inviando un'email all'indirizzo: biglietteria@teatrodilonigo.it o telefonando al numero 0444 720241 (orari d'ufficio). Alla persona disabile sarà riconosciuto un biglietto a prezzo ridotto, all'eventuale accompagnatore sarà riconosciuto un biglietto omaggio.

OGGETTI SMARRITI
Il Teatro Comunale non risponde degli oggetti lasciati incustoditi o smarriti.

TEATRO COMUNALE DI LONIGO

Platea e I galleria

II galleria e palchi di I e II galleria

III galleria

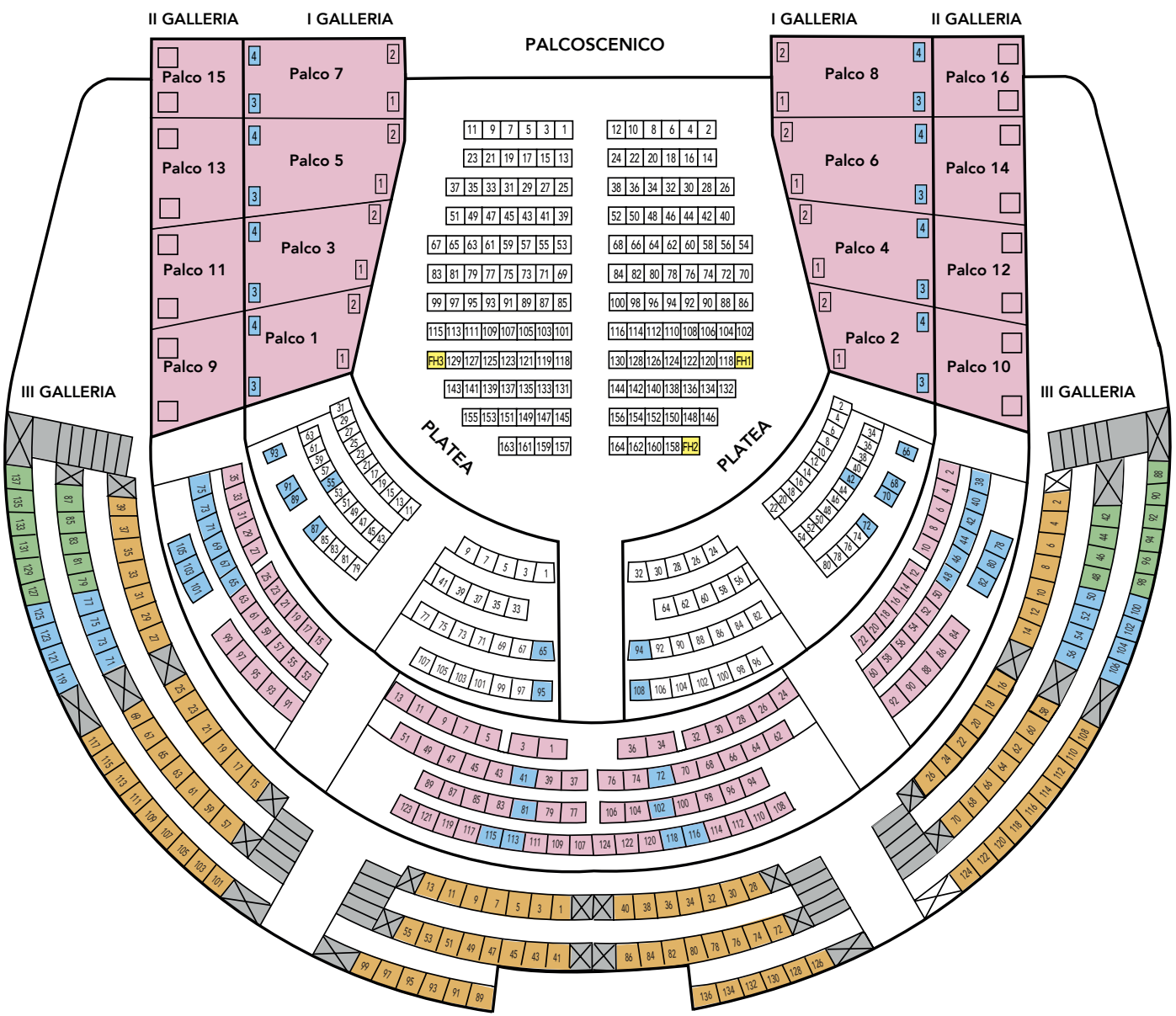
visibilità ridotta

di solo ascolto

Posti Accessibili

SINISTRA (sx)
numeri dispari

DESTRA (dx)
numeripari



Estate 2027 Posto Unico



postounico.it

zaniniadv.it